

Sito	www.trentinoweb.it
Data	29/09/2010
Lettori	



“La ricostruzione dell’Aquila come laboratorio sperimentale per la comunità scientifica e industriale nazionale ICT”

Agorà Magazine – Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali anche quest’anno partecipa al Congresso Nazionale di AICA (Associazione Italiana per l’informatica ed il Calcolo Automatico) il cui tema centrale è il ruolo che le tecnologie ICT potranno svolgere in tutte le aree disciplinari coinvolte nella ricostruzione della città dell’Aquila: dal recupero monumentale ed applicazione di tecniche ri-costruttive al monitoraggio dei fabbricati; dalla progettazione e gestione delle reti distributive di risorse quali acqua, gas e elettricità alla progettazione di fabbricati intelligenti, quartieri/territori risorse-aware e cooperativi; e, ancora, la gestione della mobilità e la geolocalizzazione delle attività sociali, in un territorio multicentrico. Sono evidenti le straordinarie potenzialità che hanno le Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione in un campo così vasto, ma anche così complesso e irto di difficoltà quale quello dell’intervento post sismico su un patrimonio culturale danneggiato come quello dell’area abruzzese, vastissimo per dimensioni e di altissima qualità. Per comunicare la strategia del Ministero, l’arch. Antonia P. Recchia, Direttore generale per l’organizzazione, gli affari generali, l’innovazione, il bilancio ed il personale, interverrà alla tavola rotonda “ICT per la tutela e la ricostruzione” prevista mercoledì 29 settembre (ore 15.30). Per l’occasione la medesima Direzione generale, che ha tra le sue competenze anche l’innovazione, ha organizzato una sessione plenaria dedicata a “L’ICT per la cultura della memoria e del futuro” venerdì 1 ottobre (ore 11.30) focalizzando i temi dell’ICT: per l’emergenza, per la diffusione della conoscenza, per la memoria, per il futuro